

## IL GIARDINO DEGLI ARANCI VIENE RESTITUITO A ROMA

**Un intervento di *restyling* della Fondazione Sorgente Group ha riportato lo storico giardino all'originaria bellezza, grazie alla convenzione con il Dipartimento Tutela Ambientale Servizio Giardini del Comune di Roma.**

**Pubblico e privato *alleati* su iniziative di salvaguardia e conservazione del patrimonio storico-culturale della Città.**

Roma, 21 aprile. In occasione del Natale di Roma lo storico **Giardino degli Aranci**, restaurato e recuperato dal degrado diventa un nuovo luogo di bellezza e viene restituito a Roma, grazie all'intervento di *restyling* e di valorizzazione della **Fondazione Sorgente Group**, che ha siglato una convenzione con il **Comune di Roma - Dipartimento di Tutela Ambientale**.

L'iniziativa di recupero del Giardino degli Aranci e la proposta di indagine archeologica nel Giardino stesso e nell'antica strada del Clivo di Rocca Savella, collegamento di via di Santa Sabina con Lungotevere Aventino, realizzata dalla Fondazione Sorgente Group, sono state presentate oggi, presso il Giardino degli Aranci, alla presenza del Commissario Straordinario di Roma, **Francesco Paolo Tronca**, della Presidente del Municipio I Roma Centro, **Sabrina Alfonsi**, del Direttore del Servizio Giardini di Roma Capitale, **Antonello Mori**, del Presidente della Fondazione Sorgente Group, **Valter Mainetti**, della Vicepresidente della Fondazione Sorgente Group, **Paola Mainetti** e del Direttore Scientifico della Fondazione Sorgente Group, **Claudio Strinati**.

Il **Giardino degli Aranci**, uno dei panorami più belli e frequentati della Capitale viene restituito a Roma, come lo aveva progettato l'Architetto Raffaele de Vico nel 1932, grazie alla **Fondazione Sorgente Group** che oltre a curare la manutenzione ordinaria del parco per tutto il 2016, ha recuperato il verde (prato, aiuole, cespugli e arbusti), ha sistemato e ripristinato l'arredo del parco (panchine in travertino e ghisa, ricollocato i cestini per il pattume), ripristinato la funzionalità dei cancelli, ricollocati cartelli con divieti e norme di comportamento, rimesso in funzionamento l'impianto di irrigazione, riempito buche e reintegrato il brecciolino nei viali e nelle aree calpestabili, effettuando un'opera di restauro e recupero.

“Ci sono voluti cinque mesi – ha rilevato **Paola Mainetti**, Vicepresidente della **Fondazione Sorgente Group**, che ha seguito da vicino il ripristino – per riportare l'area alla originaria bellezza, ma ora il lavoro che ci aspetta è mantenerlo in questa condizione, non solo con attività di manutenzione ordinaria, ma soprattutto cercando di promuovere con la cartellonistica e l'adeguata vigilanza un comportamento dei visitatori consono ai valori storici e ambientali del luogo”.

Il recupero del Parco Savello, meglio noto come Giardino degli Aranci, rientra in un progetto pilota: per la prima volta è stata adottata un'area verde sottoposta a tutela, grazie all'accordo con il **Dipartimento di Tutela Ambientale del Comune di Roma**. “Questo genere di iniziative – ha dichiarato **Sabrina Alfonsi**, la Presidente del Primo Municipio - corrisponde in pieno alla nostra idea di governo del territorio, attraverso la partecipazione attiva e il contributo finanziario di cittadini e imprese che hanno a cuore la nostra città. Per fortuna la nostra città è sede di Fondazioni – come quella di Sorgente Group, che ringrazio moltissimo – ed altri soggetti economici pronti a mettere a disposizione le loro risorse professionali e finanziarie per far sì che nostra città possa tornare a splendere”.

La convenzione, firmata a novembre dello scorso anno dal Prof. **Valter Mainetti**, Presidente della Fondazione Sorgente Group e dal Dott. **Antonello Mori** Direttore Servizio Giardini di Roma Capitale, ha posto le basi per un Disciplinare Tecnico Manutentivo applicabile poi a tutte le aree verdi di pregio. “La Convenzione firmata con la Fondazione Sorgente Group rientra tra le strategie di miglioramento e di cura delle aree verdi di pregio della nostra Città, con il contributo e la collaborazione di soggetti privati in qualità di mecenati. – ha dichiarato **Antonello Mori** – Roma è dotata di un patrimonio vegetale ricchissimo, prezioso e variegato, tale da poterla considerare una città giardino. Il suo patrimonio verde va curato e salvaguardato nel tempo”.

Un'altra iniziativa della **Fondazione Sorgente Group**, che riguarda il rilancio di tutta l'area nord occidentale dell'Aventino è stata annunciata oggi: la proposta prevede la realizzazione di un'indagine archeologica a cura del Prof. Eugenio La Rocca, nel giardino degli Aranci e nell'antica strada del Clivo di Rocca Savella, che contribuirà ad approfondire le varie fasi di insediamento e di trasformazione di quest'area del colle, la presenza fin dall'antichità di ville accanto alle mura serviane e di importanti dimore dell'Alto Medioevo appartenenti all'aristocrazia romana. Era qui la residenza degli imperatori del Sacro Romano Impero, tra cui l'imperatore Ottone III. Fu infatti Ottone III a completare l'incastellamento dell'Aventino, di cui sono visibili ancora le mura, e il Palazzo fu acquisito successivamente dai Savelli. Papa Savelli, Onorio IV, vi abitò e vi morì, da qui si origina il nome del Clivo omonimo. L'indagine si concluderà con un accurato rilievo archeologico delle emergenze murarie visibili e una pubblicazione scientifica, realizzate da archeologi, storici, ed esperti di urbanistica antica.

Contatti:

**Ilaria Fasano**, Responsabile Comunicazione, [i.fasano@sorgentegroup.com](mailto:i.fasano@sorgentegroup.com) Tel. 06-90219014 – 339-6409259

**Beatrice Forti**, Ufficio Stampa, [b.forti@sorgentegroup.com](mailto:b.forti@sorgentegroup.com) Tel. 06-90219012 – 345-2485682

Seguici su    

#GiardinoDegliAranci #FondazioneSorgenteGroup #SorgenteGroup #ValterMainetti

---

**Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura, senza finalità di lucro** è stata istituita nel gennaio del 2007 grazie al sostegno economico del Gruppo finanziario immobiliare **Sorgente Group**, con lo scopo di valorizzare, promuovere e divulgare, sia a livello nazionale che internazionale, tutte le espressioni della cultura e dell'arte appartenenti al nostro patrimonio culturale. La Fondazione Sorgente Group, presieduta da **Valter e Paola Mainetti**, si impegna nell'acquisto di opere d'arte, in particolare pitture antiche fino al XVIII secolo e opere archeologiche di epoca greca e romana, e nella loro valorizzazione attraverso pubblicazioni scientifiche, eventi culturali e mostre temporanee direttamente organizzate presso il proprio "Spazio Espositivo Tritone". La Fondazione ha assunto anche l'incarico di curare, valorizzare e promuovere le opere archeologiche e pittoriche della raccolta privata **Collezione M**, provvedendo allo studio e alla loro pubblicazione e fruizione nel sito web dedicato ([www.collezione-m.it](http://www.collezione-m.it)). Nel perseguimento ottimale delle proprie finalità e obiettivi, la Fondazione coinvolge eminenti personalità nei campi di pertinenza dietro la guida del Direttore Scientifico Prof. **Claudio Strinati**. Cariche: Presidente **Valter Mainetti**, Vicepresidente **Paola Mainetti**, Curatrice per l'Archeologia **Valentina Nicolucci**, Curatore per la Pittura **Gian Maria Mairo** ([www.fondazione-sorgentegroup.com](http://www.fondazione-sorgentegroup.com)).

**Il Dipartimento di Tutela Ambientale Servizio Giardini del Comune di Roma**, erede dell'antico Servizio Giardini di Roma, ha la responsabilità della cura di oltre 40 milioni di mq di aree verdi, compresi ville e parchi storici tutelati, che necessitano di una manutenzione più puntuale e continua, per la quale questo tipo di collaborazioni riveste un ruolo crescente anche nella qualità dei risultati. Tra i principali soggetti affidatari dei giardini ricordiamo: l'Associazione Consortile Casale dei Cedrati - ha in adozione il Giardino dei Cedrati interno al Parco di Villa Pamphili, Circolo Garbatella di Legambiente - ha in adozione il l'area verde di Via Rosa Raimondi Garibaldi, l'Associazione Arco Consumatori Lazio - ha in adozione il Parco di Via delle Canapiglie, l'Associazione Park & Forest Rangers - ha in adozione Villa Mercedes, l'Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà Roma e Provincia (A.N.T.E.A.S.) - ha in adozione le aree della Metro Cipro, la Basilica Ss. Bonifacio e Alessio - ha in adozione il Giardino di Sant' Alessio, la Società Janus s.r.l. - ha in adozione un'area verde di Passeggiata del Gianicolo in Via Giuseppe Garibaldi, l'Hotel Ambasciatori Palace - in fase di adozione l'aiuola di Via Veneto,60/62. In totale, in adozione ci sono 470.163 mq di superfici, per un totale di 65 aree verdi.

**Parco Savello, meglio conosciuto come il "Giardino degli Aranci"**

Il giardino, che si estende per 7.800 mq, fu realizzato nel 1932 da Raffaele de Vico, dopo che già agli inizi degli anni Venti, con la nuova definizione urbanistica dell'Aventino, era stato prevista la destinazione a parco pubblico dell'area che i padri Domenicani della vicina chiesa tenevano a orto, in modo da offrire libero accesso alla vista da quel versante del colle, unendola con quella allora occupata dal Lazzaretto Comunale, corrispondente a parte dell'attuale Giardino di S. Alessio, per creare un nuovo belvedere da affiancare a quelli del Pincio e del Gianicolo. Il giardino, piantato ad "aranci amari", con riferimento all'arancio presso cui predicava S. Domenico, fondatore dell'ordine, conservato nel vicino chiostro di S. Sabina e visibile tramite un foro aperto nel muro del portico della chiesa, ha ricevuto da de Vico un'impostazione rigidamente simmetrica, che si apre in due slarghi: in quello di destra era in origine collocata la fontana realizzata da Giacomo della Porta per Piazza Montanara, e dal 1973 trasferita a piazza S. Simeone ai Coronari. L'ingresso principale, in Piazza S. Pietro d'Illiria, fu arricchito nel 1937 dal portale proveniente da Villa Balestra sulla via Flaminia.